

PATERNÒ

Dà fuoco ai rifiuti e fugge
ma un video lo inchioda
arrestato un pastore



SANDRA MAZZAGLIA pagina X

Dà fuoco ai rifiuti e viene filmato Arrestato pastore

Paternò. L'uomo, un 69enne con precedenti, si era appena dileguato dal luogo dell'incendio ma i carabinieri hanno inseguito e bloccato la sua auto, al cui interno c'era un accendino

PATERNÒ. È stata la colonna di fiamme e fumo a condurre i carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia direttamente all'autore di un rogo, divampato all'incrocio tra la strada provinciale 138 e la via Giovanni Verga. Una volta giunti sul posto i militari hanno notato un uomo che tentava di dileguarsi velocemente a bordo di una Ford Fusion. Si trattava di un pastore paternese di 69 anni, già gravato da numerosi precedenti penali per reati contro il patrimonio e la persona, che è stato arrestato con l'accusa di incendio doloso e combustio-

ne illecita di rifiuti. Un episodio purtroppo non nuovo. Diversi gli arresti compiuti negli ultimi anni dai carabinieri, volti al contrasto del fenomeno dell'inquinamento ambientale.

Tornando ai fatti, seguendo la scia di fumo - come detto - i militari, nel corso di un servizio di perlustrazione del territorio, hanno scoperto una vera e propria discarica - "condita" da parti di autovetture, olii esausti e pneumatici -, dalla quale nell'aria, nel corso dell'incendio si sprigionavano veleni.

Dopo aver richiesto, tramite la cen-



Nell'immagine colta dalle telecamere il piromane in azione

trale operativa, l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento paternese, i carabinieri hanno inseguito e bloccato l'autovettura del presunto piromane. L'uomo è stato identificato e trovato in possesso di un comune accendino modello clipper, utilizzato per appiccare il fuoco a dei rifiuti abbandonati a ridosso del muro di cinta di una officina meccanica e sul lato opposto ad una distesa di sterpaglie posta al confine con diverse abitazioni e colture. Facilmente deducibili le gravissime conseguenze che il gesto avrebbe potuto provocare se solo le

fiamme si fossero propagate in direzione del campo incolto mettendo a rischio l'incolumità degli abitanti della zona. Ad inchiodare definitivamente il piromane le immagini del sistema di video sorveglianza attivo in zona che, analizzate dagli investigatori dell'Arma, non hanno lasciato alcun dubbio sull'autore del reato.

L'incendio è stato per fortuna domato, mentre l'arrestato è stato relegato agli arresti domiciliari così come deciso dal giudice in sede di udienza per direttissima.

SANDRA MAZZAGLIA

Pochi contagi e tanti immunizzati «Attività degli hub di prossimità impresa nuova accelerazione»

I sindaci dei tre Comuni esclusi dalle restrizioni non si fermano: «Saremo pronti per il via alle lezioni»

L'alto numero di vaccinati e di contro i pochi contagiati hanno escluso Biancavilla, Paternò e Santa Maria di Licodia dall'elenco dei 55 comuni con restrizioni covid, per i quali l'ordinanza del presidente della Regione, Nello Musumeci, ha individuato una serie di misure volte ad arginare l'emergenza sanitaria. «Grazie al lavoro fatto in questi mesi da noi tutti, - ha dichiarato il sindaco di Biancavilla, Antonio Bonanno -, conquistiamo con dati concreti la normalità sottraendoci da qualsiasi penalizzazione».

Nel dettaglio, a **Biancavilla**, hanno ricevuto la prima dose 13667 cittadini su un target di 19997, con una percentuale del 68,4%. I vaccinati nella fascia over 60 sono ben l'86%. Mentre gli attuali positivi sono 26. «Il numero dei positivi è con ogni probabilità destinato ad aumentare. La combinazione tra vaccinazioni ancora più estese e comportamenti responsabili ci dirà se siamo davvero in grado di controllare i dati negativi - ha aggiunto il primo cittadino biancavillese, Bonanno -. L'ospedale di Biancavilla, il Pta di Adrano, il nostro Com con i medici di famiglia, i volontari di Croce Rossa e Protezione Civile e il gran lavoro dell'esperto anticovid Francesco Privite-

ra, hanno il merito di avere raggiunto un obiettivo del genere. Non si tratta, però, di autocompiacersi perché tanto ancora deve essere fatto. È per questo che la mia Amministrazione ha impresso in questi giorni un'accelerazione alle vaccinazioni di prossimità per allargare ancora di più la base vaccinale tra le varie fasce di popolazione. Tra i pochi contagiati è ancora alta la presenza di non vaccinati».

Lo stesso appello è stato lanciato anche dal sindaco di **Paternò**, Nino

Naso: «Invito tutti a vaccinarsi contro il covid. È un atto d'amore verso sé stessi e verso gli altri. In paese gli immunizzati grazie al lavoro di tutti gli operatori sanitari e dei centri vaccinali che operano in paese, sono tantissimi ma non basta. Continuiamo così e facciamoci trovare pronti per l'apertura delle scuole». Nel territorio paternese i vaccinati con prima dose sono 25.348 pari al 62,79%. Gli immunizzati sono 22.388 pari al 55,46%.

Passando a **Santa Maria di Licodia**, l'assessore alla Sanità, Gabriele Gurgone, ha reso noti i dati relativi alla percentuale di cittadini vaccinati contro il Covid-19 sul territorio comunale. I numeri forniti dall'Asp 3 di Catania parlano di 3333 licodiesi, pari al 51,60%, che hanno completato il ciclo vaccinale, su un totale di 6459 soggetti al di sopra dei 12 anni di età. Sono invece il 59,34% ad aver ricevuto almeno una dose di vaccino anticovid.

SANDRA MAZZAGLIA

